

**PATERNÒ**

**Centro per minori  
del tutto devastato**

MARY SOTTILE pagina XII

# Centro per minori ormai devastato

**PATERNÒ. Ladri e vandali hanno fatto ripetutamente irruzione:  
struttura inutilizzabile**

**Senza allarme  
e videosorveglianza  
l'immobile, che nel  
2015 era stato  
recuperato, resta  
la "meta" preferita  
per le incursioni**

MARY SOTTILE

**PATERNÒ.** Attività sospese e strutture chiuse a causa del covid e totale assenza di controllo. Situazione meravigliosa per ladri e vandali che sono tornati a distruggere il centro diurno per minori di viale Kennedy. Una devastazione compiuta poco alla volta. Più volte negli ultimi due anni è stato lanciato l'allarme dalle associazioni che utilizzano la struttura, ma nulla è stato fatto per eliminare il problema.

Il centro diurno per minori, come Casa Coniglio, totalmente devastato, per gioco, per ignoranza, lentamente. Uno scempio se si pensa che la struttura è stata recuperata dall'azione di ladri e vandali solo pochi anni fa, nel 2015, con un finanziamento regionale di circa 500mila euro. Quando venne riconsegnata alla città si disse, mai più strutture abbandonate. Sono passati pochi anni e il centro è tornato a essere terra di nessuno.

Una storia di spreco di denaro e di inerzia quella che da oltre un decennio lega il centro per minori alla città. Il simbolo dell'inefficienza se si pensa che venne chiuso nel 2010 per alcune infiltrazioni di acqua dal tetto. Sarebbero bastati 10mila euro per sistemare la guaina, ma l'allora Amministrazione, guidata da Pippo Failla, non riuscì a trovare le somme. Con l'immobile chiuso, senza impianto di videosorveglianza e sistema d'allarme, l'arrivo dei ladri e dei vandali non si è fatto attendere. Dal comincio il primo scempio, con l'immobile che venne totalmente saccheggiato fino alla sua totale distruzione.

Nel 2015, l'Amministrazione Mangano riuscì a ottenere un finanziamento regionale per circa 500mila eu-

ro. Grazie a questi fondi la struttura venne recuperata e restituita alla città, alle associazioni che operano con i giovani del territorio. Per evitare nuove, sgradite sorprese di ladri e vandali, per permettere un controllo costante dell'immobile venne installato un sistema di allarme e un impianto di videosorveglianza con 14 telecamere.

Tutto è andato bene fino al 2018, quando le telecamere sono state rubate e il sistema d'allarme è stato messo fuori uso. Il Comune non ha provveduto a nessuna riparazione; da quel momento sono cominciati i piccoli atti vandalici, le incursioni diurne e notturne, diventati totale devastazione nell'ultimo atto.

Impossibile oggi utilizzare l'immobile con il risultato che a Paternò non c'è più un centro destinato ai minori. Nessuna stanza della struttura è stata risparmiata dalla devastazione che oggi si presenta con i bagni totalmente distrutti, mobili rovesciati, la grande cucina, fondamentale per i campi estivi dell'Apas, rubata; distrutti anche i tavoli da ping-pong e quanto altro c'era all'interno dell'immobile.

«Verificheremo subito per capire quello che è accaduto - evidenzia l'assessore Faranda - farò un sopralluogo con i tecnici per verificare lo stato dei luoghi e intervenire nel più breve tempo possibile per mettere in sicurezza l'edificio e non creare ulteriori danni alla struttura. Informeremo subito la città delle decisioni che prenderemo per salvare quest'importante realtà del territorio».



SETTORE III - SERVIZI CULT.

N. REG. A.P. \_\_\_\_\_

SETTORE IV - "GESTIONE"

N. REG. A.P. \_\_\_\_\_

SETTORE V - "URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA"

REG. A.P. \_\_\_\_\_ N. REG. GEN. \_\_\_\_\_ N. REG. SETT. \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

SETTORE VI - "LAVORI PUBBLICI"

N. REG. A.P. \_\_\_\_\_ N. REG. GEN. \_\_\_\_\_ N. REG. SETT. \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

SETTORE VII - "ATTIVITA' PRODUTTIVE"

N. REG. A.P. \_\_\_\_\_ N. REG. GEN. \_\_\_\_\_ N. REG. SETT. \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_